

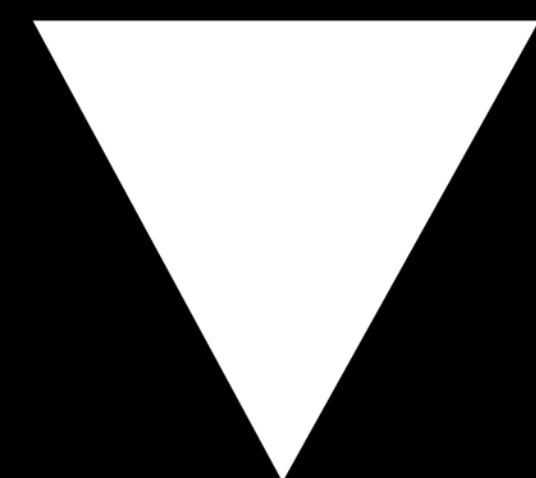


MARIO ROCCATO

letteratura, saggistica, fotografia e cinema

opere al luglio 2026
e nuove proposte editoriali

www.marioroccato.it



Mario Roccato
è nato a Como (Italia) nel 1953.
Laureato in filosofia a Milano, è stato consulente d'immagine per
importanti aziende multinazionali.
È scrittore, saggista, fotografo e autore cinematografico.
Relatore in numerose conferenze filosofiche, ha anche organizzato
negli ultimi anni incontri pubblici con i più importanti personaggi
della cultura italiana
e internazionale, con un grande successo di pubblico.

Nel corso di una revisione di tutto il lavoro svolto negli anni,
dal 2024 ha iniziato a proporre
- per la prima volta agli editori -
una selezione degli scritti di una vita intera.

A seguire una panoramica sui principali lavori pubblicati e in proposta
di pubblicazione.

A.
opere cinematografiche
(2015-2021)



2015

mario roccato

LEGGENDE DAL NULLA



DOVE LA TERRA FINISCE

È un cortometraggio di 20 minuti.

E' una Bretagna in pieno inverno, e dunque lillustra le immagini di una terra vuota di persone e cose, dove il ruggito del mare e il grido dei gabbiani sono, infine, un silenzio dell'anima.

Il cortometraggio ha vinto 15 premi internazionali.

Un libro di testi e immagini, tratto dal film, è pronto per gli editori in lingua italiana, francese e inglese.

(vedi più avanti).

2020



VENEZIA

le cose di un amore

E' un cortometraggio di 28 minuti.
Una Venezia davvero surreale, dove ogni cosa
sfuma e scivola sui piani del ricordo quanto su
quelli del desiderio.

Originale in italiano e disponibile anche con
sottotitoli in inglese.

Ha vinto 30 premi internazionali.
(vedi www.scrivere-un-amore.it)

2021



E' un lungometraggio di 82 minuti, scritto e diretto dall'autore.
E' la struggente storia di una giovane donna che tenta di realizzare un amore che, tuttavia, le viene negato.

Il film ha vinto 354 primi premi internazionali
(vedi www.scrivere-un-amore.it).

B..
opere edite
di
NARRATIVA E SAGGISTICA
(2024-2025)



MARIO ROCCATO

Cinque racconti

*alla ricerca
di un senso*

Alfano

Rossini
— Editore

«

... E la conduce alla finestra, dove si sta imponendo l'aurora in un nuovo, implacabile giorno. La cinge delicato. E noi vediamo due figure, che sono grigie nella luce debole.

“Vedi? Ora gli uomini si risvegliano, e sono piegati sopra le tazze del loro caffè, e hanno gli occhi che un po' si muovono, a pensare sul da farsi.

Ecco. C'è un piccolo segreto, in quelle stanze che hanno raccolto l'odore della notte trascorsa. È un odore ottuso, una luce densa, quasi grigia. È il segreto che ognuno di loro si porterà addosso, come ci si porta nella tasca un oggetto che ci è caro, che ci ricorda ma anche promette. Credo che, in tasca, ci portiamo tutti il nostro sogno, ripetuto ogni mattina, per riempire il giorno. E tutti noi ne abbiamo il diritto. La morte non s'arrende, no, non può farlo; ma vorrebbe allora fuggire, perché la morte non sopporta la luce dell'alba.

Della bellezza, credimi, la morte ha paura. »

MARIO ROCCATO

IL SILENZIO CHE RACCONTA

Trentuno racconti brevi oltre ogni cosa

(dalla presentazione dell'editore)

Il silenzio che racconta raccoglie trentuno racconti che non cercano una trama univoca, ma esplorano i territori instabili dell'esperienza interiore, dove il reale e l'immaginato si confondono fino a diventare indistinguibili. I protagonisti - uomini e donne spesso senza nome, colti in attese, incontri, perdite, ritorni – abitano spazi sospesi: stazioni, alberghi, piazze vuote, spiagge, stanze silenziose, luoghi dell'anima prima ancora che geografici. Il tempo non procede in linea retta, ma si piega, si sovrappone, si ripete. I racconti si muovono tra sogno e veglia, memoria e desiderio, presenza e assenza, lasciando affiorare il dubbio che ciò che viene vissuto possa essere già accaduto, oppure non essere mai esistito. L'amore, la solitudine, l'occasione mancata, la tenerezza improvvisa e il senso della fine attraversano le pagine come correnti sotterranee, più suggerite che dichiarate. In questo libro il silenzio non è vuoto, ma linguaggio: è ciò che resta tra le parole, ciò che lega i personaggi anche quando non si incontrano, ciò che permette al lettore di abitare le immagini e di riconoscervi frammenti della propria esperienza. Ogni racconto è un varco, un istante fragile in cui la realtà sembra farsi trasparente e lascia intravedere il suo enigma. Sono storie di cose che forse non esistono, o che esistono solo nel modo in cui le pensiamo. E proprio per questo, profondamente vere.

 RICCARDO EDIZIONI

PROLOGO

« Ci sono cose strane che si impongono perché si ripetono, e sono come onde basse e continue di un mare, piatto che respira; sono quelle immagini che ci tornano uguali, ossessive, e senza un senso vero.

A tratti assomigliano alla frase che non è stata bene compresa, ma che ci interroga ancora, e dunque non vuole lasciarci.

Se tutto questo ci accadesse in un'ora del sonno, allora sarebbe facile credere che tutto sia iniziato in un sogno, uno di quelli che sono duri a morire; ma se, dal sogno, noi siamo già fuori (e di questo siamo certi perché stiamo pur guardandoci attorno, nel buio della stanza) allora scopriremo che loro, le nostre strane immagini, non dipendono dai nostri occhi perché non se ne stanno lì fuori, ma ci navigano dentro.

Accade dunque che sorgano due voci: quella che ci vorrebbe risvegliare davvero (magari facendoci guardare l'ora sul comodino) e quella che, invece, galleggia come una nenia di strofe infantili, in un gioco suo che è chiuso sopra sé stesso: una cantilena, infine, che canta solo se stessa e ci vorrebbe ancora lì, nelle nostre immagini strane, come se ci fosse davvero qualcosa che ancora debba essere compresa. Vorremmo uscircene, è vero, da questa specie di sogno ossessivo, ma anche rimanere, dunque. Se è notte, allora il giorno è lontano con le sue cose da toccare, e il buio della stanza ci appare allora come il palcoscenico quando è vuoto, prima che tornino a ripetersi le frasi dell'attore quando le vorrà fare bene intendere, le sue parole, che dovrebbero pur avere un senso chiaro. Vorremmo accendere la luce, per riaprire il proscenio di un quotidiano attorno, per poterci riferire nella luce che, le cose, le tratteggia e infine scolpisce; ma bene sappiamo che, allora, le immagini strane svanirebbero subito perché così fanno tutti i sogni che, sempre, si dileguano, lasciandoci nella bocca il senso vuoto, infine inutile del loro stesso esserci.

Ecco dunque che, per un tempo breve, ma che ci appare lunghissimo, rimaniamo a occhi chiusi e le guardiamo bene, queste immagini che pulsano, pure nel loro sapore assurdo. E, a volte, ci capiterà anche di scriverle, queste cose.



MARIO ROCCATO
VISIONI DALLA FILOSOFIA

IL PENSIERO
E L'ARTE DEL SORRIDERE

RICCARDO EDIZIONI

(dalla presentazione dell'editore)

Il libro di filosofia di Mario Roccato è un invito raffinato alla riflessione sul gesto più disarmante e, al tempo stesso, più enigmatico dell'esistenza umana: il sorriso. Con uno stile fluido e coinvolgente, l'autore guida il lettore lungo un percorso che è tanto semplice nella forma quanto profondo nei contenuti.

Attraverso un'indagine che oscilla tra filosofia, antropologia e introspezione, Roccato esplora il sorriso come gesto che si sottrae alla parola e si radica nel silenzio — uno spazio in cui la filosofia, giunta al limite del dicibile, si confronta con ciò che resta. In questo silenzio, afferma l'autore, risiede forse il compito ultimo del pensiero: non tanto spiegare, quanto ascoltare, e magari ripetere, ciò che non può più essere detto.

La forza del libro sta proprio in questa tensione tra ciò che si mostra e ciò che sfugge, tra l'apparente leggerezza del sorridere e la sua carica ontologica e simbolica. È una lettura che non si limita a informare, ma che trasforma, lasciando il lettore con la sensazione che in un semplice sorriso si nasconda tutto il mistero dell'essere.

MARIO
ROCCATO



COME DIVENTARE SCRITTORI CREATIVI

*Piccolo manuale
per acquisire uno stile*

EC Edizioni clandestine
GRUPPO SANTELLI

(dalla presentazione dell'editore)

Questo breve saggio si rivolge a tutti coloro che - a torto o a ragione - si ritengono solo e ancora «aspiranti scrittori», e che siano alla ricerca di brevi, ma interessanti suggerimenti per acquisire non solo la fiducia in se stessi necessaria per lanciarsi nell'impresa di scrittura, ma anche la padronanza di ciò che può essere definito uno «stile».

Punto di partenza per esordienti e spunto di riflessione per tutti coloro che già hanno affinato i complessi strumenti della scrittura, il volume accompagna il lettore in un percorso formativo divertente e strutturato.

Mario Roccato

Breve manuale di
FOTOGRAFIA METAFISICA



R
ICCARDO EDIZIONI

Questo libro è dedicato a tutti coloro che amano non solo la fotografia, ma le immagini tutte.

Come ogni forma dell'arte, la fotografia è il tentativo di fermare il tempo, bloccare i suoi istanti e, dunque, è a proprio modo la ricerca di un eterno. Cosa c'è, oltre la cornice di queste immagini?

Questo libro vorrebbe indurci a cercarlo, questo “oltre”: qui le cose e le persone diventano allora gli autori di un proprio racconto intimo, del proprio vivere la vita.

Queste pagine sono dedicate a tutti coloro che, nel fondo di se stessi, si pongono domande sul senso nascosto delle cose.

C.
nuove
proposte editoriali
di
SAGGISTICA

MARIO ROCCATO

IL SI FA, SI DICE

le pretese del branco umano
e la voce del singolo individuo



le più ricorrenti menzogne
che raccontiamo a noi stessi

*

e un'analisi sul potere del populismo

Questo breve saggio potrebbe essere considerato come il tentativo di trattare la menzogna dal punto di vista delle scienze psicologiche o psicoanalitiche, ed è vero che il lettore troverà qui sicuramente riferimenti impliciti e forse inevitabili a queste due discipline; ma non è stata questa la mia prospettiva. Il taglio ha voluto essere, caso mai, più filosofico. Così qui si parlerà di «Io», ma nella pura e semplice accezione che lo distingue esistenzialmente dagli «Altri» e dalle altre cose del mondo; e non si parlerà mai di «Inconscio», laddove in questo scritto il singolo è razionalmente visto come protagonista - nella propria unitaria esistenza di corpo e psiche - del complesso rapporto con la propria autocoscienza di esistere come individuo e nella relazione con il mondo che lo circonda.

MARIO ROCCATO

I SEGRETI DEL TEMPO

il tempo degli orologi e il tempo interiore

la vita come opera d'arte

Il tempo esiste, e su questo non possiamo avere alcun dubbio.

E noi, del tempo, non possiamo mai fare a meno, perché il tempo ci vive accanto, e vive dentro di noi, ed è come una sostanza trasparente, invisibile, e che tutti noi non possiamo tuttavia evitare. È come l'aria che respiriamo: possiamo anche non pensarla, quest'aria che ci riempie in continuazione i polmoni ma che, mai, può smettere di esserci.

Questo breve saggio ha l'intenzione di stabilire una differenza tra quel tempo che tutti noi misuriamo con gli orologi e quello che, invece, è da ognuno di noi percepito interiormente, e sarà proprio da questa differenza che trarremo alcune conclusioni che ritengo molto importanti, aprendoci lo sguardo verso nuove prospettive che riguardano tutto il nostro vivere.



MARIO ROCCATO

IPOTESI DI STUDIO SUL PARANORMALE

un saggio filosofico
con dieci casi documentati

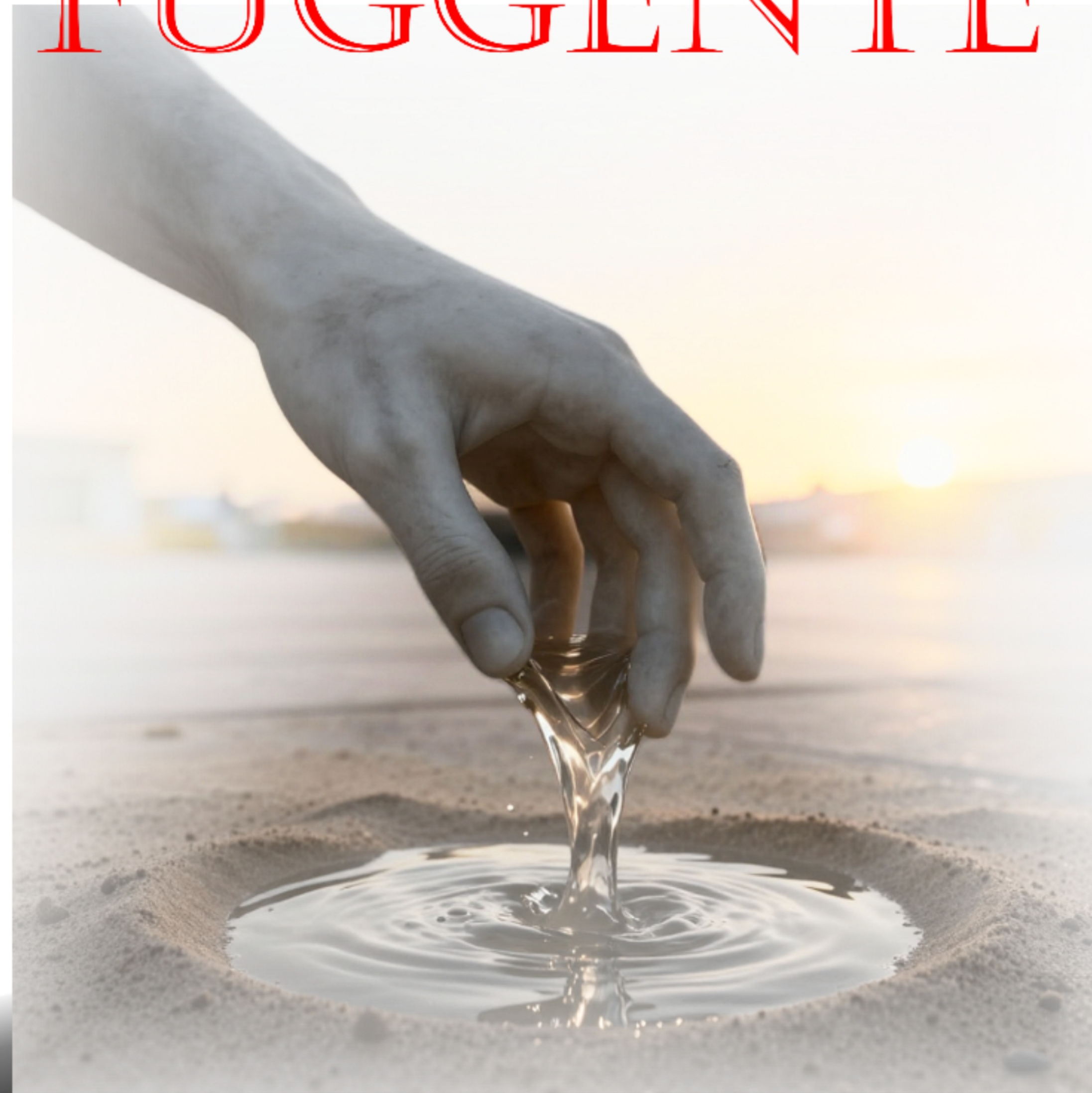
In questo breve libro ho inteso mostrare che il cosiddetto “paranormale” potrebbe essere maggiormente compreso nella possibilità e nei modi del proprio darsi, ma solo se ci ponessimo in una prospettiva diversa, in quanto paradossale, del nostro pensare il reale. Tratteremo dunque di una possibilità del pensiero, di un “modo diverso di pensare le cose” e, di conseguenza, della proposta di un metodo alternativo di indagine e controllo sulle sue stesse risultanze.

Il testo descrive alcuni fatti molto strani e problematici, sui quali si svolgerà tutta l’analisi. Alla fine del libro il lettore avrà forse “scoperto” che il paranormale può diventare anche una fattiva abitudine della nostra mente e che, dunque, questo paranormale lo possiamo persino sviluppare come modo alternativo di considerare le cose e gli accadimenti del quotidiano: sarà l’abitudine a un pensiero in apparenza assurdo, ma paradossalmente anche molto produttivo.

Non aggiungo altro, ma vi lascio a una lettura che, lo spero, sarà piacevole oltre che interessante.

MARIO ROCCATO

L'ATTIMO FUGGENTE



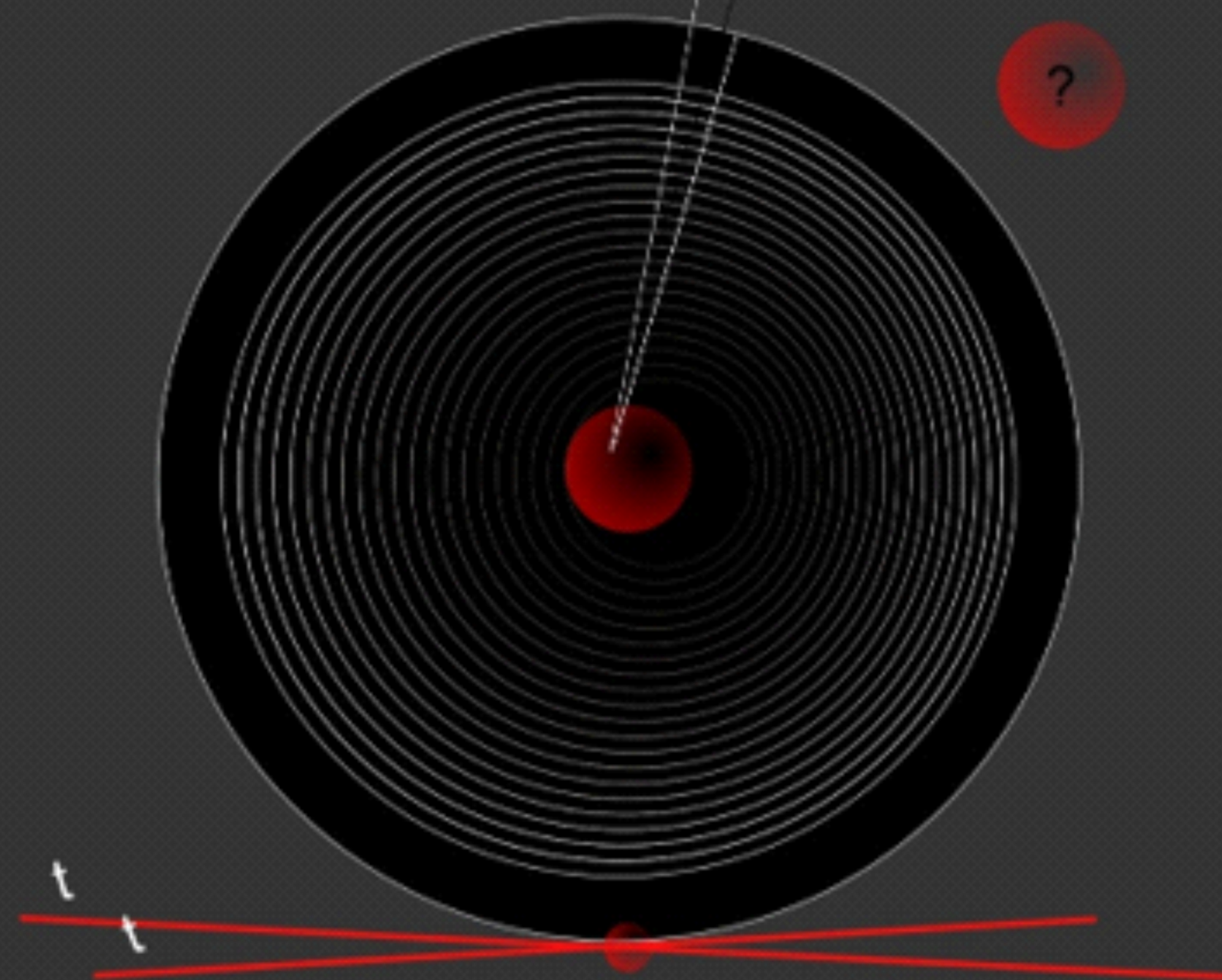
vivere noi stessi come un'opera d'arte

Navigando tra tutti i limiti del razionale che avremo analizzato, ci chiederemo se sia davvero saggio fondare noi stessi sempre e solo sulle leggi dettate dal tempo; se non sia anche possibile, invece, mutare la nostra prospettiva.

In questa possibilità vedremo che possiamo liberarci dal meccanismo che il tempo ci impone, e lo possiamo fare rinunciando – almeno a tratti – alle grandi domande sul vivere e morire, iniziando così a vivere davvero la vita.

mario roccato

LA FILOSOFIA DEL PARADOSSO



il fallimento della filosofia viaggio nell'assurdo razionale l'attimo che fugge

“L'unica cosa che so è quella di non sapere”
Socrate

Un'analisi tanto puntuale quanto spietata sui limiri invalicabili della nostra razionalità, quando si incontra e scontra con tutti i paradossi che essa stessa costruisce.

Ma anche il suggerimento a vivere sino in fondo il famoso paradosso dettato da Socrate, padre primigenio di ogni filosofia.

mario roccato

LA SCOMMESSA SUL FUTURO



**Passato inaffidabile, presente inesistente
e futuro solo possibile, e il problema di
dare un senso al nostro vivere**

Che cosa sono davvero il passato, il presente e il futuro?
In questo brevissimo saggio - che credo di facile e piacevole lettura - vedremo che questi
tre modi del tempo sono una sostanziale illusione razionale.
C'è dunque una via di uscita, laddove intendiamo
dare un senso al nostro vivere quotidiano?

L'AUTO-COSCIENZA

Indagine sull'abitudine
ad essere noi stessi

e la possibilità di sorridere
di noi



Io sono io, e tu sei tu: non c'è dubbio alcuno. E questa nostra certezza che ci nasce dentro viene qui analizzata in un taglio filosofico, prima che neurologico o scientifico in senso assoluto. Riconoscendo la nostra incrollabile certezza di essere noi stessi, dovremo riconoscere che questo «noi stessi» è la cosa più preziosa che ognuno possiede e che, dunque, finiamo con l'abituarci ad essere sempre e magari solo ciò che pensiamo di essere.

Ma questo breve saggio propone una prospettiva che potrebbe aiutarci a superare il nostro stesso limite, quello che ci è dettato dall'avere un nome, una storia personale e, dunque, una specie di «destino». In questa prospettiva ritroveremo, alla fine, che per superare i nostri limiti personali sarà necessario imparare a sorridere di noi stessi.

D.
nuove
proposte editoriali
per
TESTI CON IMMAGINI

Per ogni opera qui descritta
è stata prodotta una presentazione audiovisiva dedicata
che potrete ricevere su richiesta.

mario roccato

LE PAROLE DEL SILENZIO



79 immagini fotografiche d'autore e testi originali



Mai come oggi, nella nostra storia, siamo stati immersi in un vociare che è continuo, e assordante. In questo schiamazzo che ci perseguita, le parole udite e dette si svuotano di significato, perdono senso, sostanza e peso.

Ci diventa difficile, dunque, il sapere ascoltare. Accade così, alla fine, che vogliamo liberarci da una frase che sia più lunga di una riga, o da una pagina che occupi tutta se stessa su un foglio.

Sono ormai lontani i tempi in cui (magari ritrovandoci alla sera e dopo le cose del giorno) ancora ci si sapeva raccontare qualcosa. Nella parola umana non c'è solo il desiderio di essere uditi per ciò che siamo: c'è anche la modulazione della voce, che sempre ci disegna un'emozione emergente.

Dopo ogni giorno mi viene, dunque, il desiderio di un silenzio.

Frastornato dai mille suoni del mondo mi fermo nella mia casa dove ascolto, del silenzio, la voce profonda.

123 immagini per una Venezia mai vista

MARIO ROCCATO

VENEZIA

nella notte d'inverno

una città oltre se stessa

PREFAZIONE DELL'AUTORE

Nel pieno dell'inverno Venezia ci dona tutta
la magia della solitudine.

Di questi inverni qui vissuti io avrei la pretesa di ricordare
moltissime cose; ma in verità mi riaffiorano solo scorci di
immagini, e in queste fantasmagorie riconosco la natura
diafana della memoria:

sono immagini ossessive, slegate eppure prepotenti.
E' questo il modo in cui ho vissuto il tempo surreale, metafisico
di questo luogo dove a parlare,
liberata dal frastuono dei turisti, forse fu l'anima stessa della
città, che ha il sapore di una sorta di fantasma.

In questa mia breve raccolta c'è allora una concretezza dei
giorni che si confonde con la dimensione vagheggiante,
instabile del ricordo e del desiderio.

Questa è una città che racconta di cose che, del reale, sono solo
il simulacro.

Il corpo nudo e la sua anima

MARIO ROCCATO

PROFILI NUDI

raccolta uno . 2026

Queste mie opere sono il tentativo di usare il corpo nudo facendolo diventare protagonista del sogno e dell'immaginazione, privandolo dunque e quasi sempre dei volti per renderlo una forma universale e astratta.

Ho tentato dunque di coinvolgere lo spettatore in una propria ricostruzione intima della realtà delle cose vedute, rendendolo il possibile co-autore delle mie stesse visioni: ci sono le cose, e poi c'è la nostra immaginazione, delle cose.

Forse ho avuto la presunzione di tracciare una sorta di ricordo di questi corpi, che furono vivi prima dello scatto, descrivendoli in una loro possibile metafora e simbolo.

Queste ventinove immagini sono l'introduzione a una serie di oltre cinquanta, selezionate nel corso di una vita intera.

portfolio nr.1

MARIO ROCCATO

CORPI NUDI NEL BIANCO E NEL NERO

Una notte, all'uscita dalla prima di un suo film in bianco e nero, il grande regista Ingmar Bergman fu avvicinato da una distinta signora che gli esclamò:
«Che splendidi colori, Maestro!». Ecco il segreto del bianco e nero: i nostri occhi, abituati ai colori, cercheranno in continuazione di reinventarli. Lo spettatore è dunque chiamato in prima persona a colorare il mondo con le proprie emozioni, facendosi partecipe nella creazione dell'opera.

QUALCHE IMMAGINE E POESIE D'AMORE

mario roccato



1974 - 2024

Un libro di poesie e immagini

INTRODUZIONE DELL'AUTORE

La scrittura deve certamente illustrare immagini che ci mostrano qualcosa del mondo ma, affinché queste immagini diventino arte, dovrebbero sempre condurci oltre le cose dette: le immagini delle parole dovrebbero quindi costruirsi nella costanza di una metafisica. Tutto è immagine per noi poiché di ogni cosa letta, vista o ascoltata, costruiamo il nostro pensiero che è sempre evanescenza, interpretazione, metafora e simbolo.

Nella scrittura, la poesia è forse ciò che meglio esprime il nostro bisogno costante di andare oltre il concreto delle cose. La poesia è il canto della parola, e quindi è la musica della voce umana. In questo movimento verso l'esterno la poesia è, forse, ciò che più si avvicina alla sostanza dei nostri sogni.

NOI

una breve storia d'amore

Un racconto in immagini



mario roccato

«Sono un autore anziano e, come tutte le persone anziane, dico di aver vissuto molte cose. Ma non parlo qui di me stesso perché vorrei rivolgermi a tutti coloro che, giovani o vecchi, vivono il proprio passato e si dirigono inesorabilmente verso un futuro.

Quindi, anche se questo piccolo libro è dedicato a mia moglie, vorrei comunque offrirlo a tutti coloro che mi leggeranno.

Nella mia vita ho sempre cercato, sotto le sue molteplici forme, l'apparenza di una bellezza, perché penso che non ci sia nulla di più pienamente umano se non la bellezza, che non pretende di dire la verità ma, semplicemente, la sussurra».

CHE COS'E' UN'IMMAGINE?

MARIO ROCCATO

**qualche riflessione e molte immagini
per chi ama il volto artistico delle cose**



Cos'è un'immagine? La parola trova origine nel greco *mimos*, che significa "imitatore". Un'immagine, quindi, non è mai la cosa stessa nella sua materialità, ma la sua riproduzione.

Cosa significa, questo? Significa che ognuno di noi, invariabilmente, costruisce nel pensiero le proprie immagini delle cose: il fiore che tu ed io guardiamo non è lo stesso fiore per entrambi, perché io l'avrò osservato dal mio punto di vista e tu dal tuo e perché io, guardandolo, proverò anche un'emozione particolare del momento, e tu la tua.

Ma anche di un ricordo della stessa cosa io avrò la mia immagine, e tu la tua, dove questi ricordi consistono nel rivivere individuale una o una serie di figure che, per ognuno di noi, ad esse corrispondono.

Senza le nostre immagini mentali le cose, per noi, non esisterebbero affatto:

ci nutriamo della nostra imitazione persistente
del mondo.

MARIO ROCCATO

CHE COSA È UN'OPERA D'ARTE?

???



Con 85 immagini
dalla storia dell'arte

Questo breve saggio non è una storia dell'arte, ma si pone alcune domande radicali come alternativa: quali sono le motivazioni che ci spingono a considerare un'opera qualsiasi come "artistica"? Cosa "muove" in noi, nelle nostre emozioni, l'opera quando poi è definita "d'arte"?

In sintesi, con uno stile che mi auguro semplice ma preciso, ho tentato di descrivere tutto ciò che l'arte vuole condividere con la nostra ricerca perpetua di una bellezza che, sempre, ci appartiene profondamente.

L'arte è lo strumento che fabbrica i nostri stessi sogni.

mario roccato

LEGGENDE DAL NULLA



DOVE LA TERRA FINISCE

Il libro, di immagini e testi, è tratto dal premiato
cortometraggio omonimo
(vedi presentazione all'inizio),
e ci mostra il volto forse più autentico di questi
luoghi dove regna solo il rumore incessante
delle onde, il cammino delle maree, e la
solitudine che diventa padrona dell'anima.

Con cento immagini d'autore e testi originali

mario roccato

1974-2020



ESPRESSIONI DELLA LUCE

portfolio primo

Tutto ciò che è reale, per noi,
diventa immediatamente immagine
nel nostro pensiero.

Viviamo dunque in un mondo di immagini che ci
nascono dentro per scomparire, e ritornare forse.
I nostri pensieri sono come quelle luci delle barche
lontanissime che, nella notte, sembrano lampeggiare
ma solo perché sollevate dall'onda che, lì al largo,
solleva gli scafi per poi farli dissolvere dietro le sue
creste mai ferme.

Senza queste immagini il nostro pensiero sarebbe
cieco e muto, svuotato.

Poi le cose che vediamo diventano nel pensiero
simboli, metafore, significati.

Così non esisteranno mai immagini neutre, prive di
dimensione, perché sarà la nostra emozione
dell'istante a colorarle così come coloriamo i
personaggi delle storie nostre, intime, che ci
raccontiamo.

*Il vivere è un sogno
fatto da chi non sapeva di sognare.*

MARIO ROCCATO

LA FOTOGRAFIA E IL TEMPO DELLE IMMAGINI

una riflessione sulla surrealtà delle cose

dall'indice

- LA FOTOGRAFIA E IL TEMPO DELLO SCATTO
 - LA REALTA' E IL RICORDO DEL REALE
 - IL PENSIERO DELLE COSE
- IL TERRENO SCIVOLOSO DELLE COSE
 - LE METAFORE DELLA REALTA'
 - IL VALORE DEL SIMBOLO
 - IL SOGNO DELLE COSE
 - LE IMMAGINI DEL SILENZIO
- L'ARTE E' CRONACA DI UNA EMOZIONE
 - LO STILE DELL'AUTORE

MARIO ROCCATO



RITRATTI SU PIASTRA UMIDA

Per Vincent van Gogh
il ritratto era lo strumento supremo
per indagare l'anima umana,
e l'unico mezzo pittorico capace
di sfidare la mortalità.
Non cercava la somiglianza
realistica, ma una verità
psicologica ed emotiva.

mario roccato

FOTOGRAFIE METAFISICHE

51 immagini
per una scelta

raccolta 1

LA SCRITTURA DELLE IMMAGINI

Coloro che leggono i miei racconti di parole a volte faticano a comprendere ciò che, del mio stile letterario, è invece e forse il cuore pulsante: mi sono accorto io stesso, negli anni, che non scrivo realmente di cose che certamente accadono qua e là, ma descrivo immagini e solo immagini. Le trame dunque esitano, ben inteso, ma non sono l'obiettivo principale del mio raccontare, perché ritengo che tutto il nostro rapporto con il reale altro non sia se non il confronto con i nostri stessi sogni, che sono la nostra immaginazione del mondo: in ogni istante il nostro pensiero rappresenta il nostro stesso vivere nella forma ondeggiante, spesso diafana, delle cose che vediamo e del nostro sentircele addosso. «Noi siamo fatti della stessa sostanza di cui sono fatti i nostri sogni», recitava Shakespeare.

E dunque non c'è nulla di più «reale» che il nostro guardare alla miriade di immagini che ci creiamo dentro, senza sosta, ogni volta che pensiamo qualcosa. Alla fine, allora, credo che se io non avessi vissuto le migliaia di ore che ho speso nella mia camera oscura, quando ero molto giovane, nella ricerca di qualcosa che mi apparisse infine significativo di dimensioni parallele, intersecanti, inclinate, allora non avrei mai scritto una sola riga.

Nel sogno costante delle cose che viviamo, noi siamo i veri artisti del mondo.

EVENTI CULTURALI ORGANIZZATI E CONDOTTI DALL'AUTORE



Altre opere in fase attuale di revisione

- LA BELLA CASTORINA NEL BOSCO (fiaba)
- NOI E LA NOSTRA IMMAGINE (saggio filosofico)
- CHE COSA E' L'AUTOCOSCIENZA?
- LE MENZOGNE DELL'AMORE (romanzo)
- SUITE PER UN AMORE (racconto)

Riferimenti e Contatti

www.marioroccato.it
www.scrivere-un-amore.it

segui su YouTube e Facebook

mario.roccato@alice.it
+39 3386392113
Via Acquanera 40a, 22100 Como (Italia)